Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo "Francesco Berti"
Via Alcide de Gasperi n.15 – 41048 PRIGNANO sulla SECCHIA (MO)

MOIC81500A - codiceAOO - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004912 - 25/06/2026 - IV.1 - U

Scuola: I.C. BERTI PRIGNANO SULLA SECCHIA (MO)

A.S. 2026/2027

Piano per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. **Rilevazione dei BES presenti:**	**56**
1. **disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)**	
□ **minorati vista**	
□ **minorati udito**	
x **Psicofisici**	15
2. **disturbi evolutivi specifici**	
x **DSA**	**18**
x **ADHD/DOP**	**1**
□ **Borderline cognitivo**	
x **Altro**	
3. **svantaggio (indicare il disagio prevalente)**	
□ **Socio-economico**	
x **Linguistico-culturale**	**7**
□ **Disagio comportamentale/relazionale**	
x **Altro**	15
Totali	**56**
% su popolazione scolastica 289 alunni	**19.38%**
N° PEI redatti dai GLHO/GLO	**13**

MOIC81500A - codiceAOO - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004912 - 25/06/2026 - IV.1 - U

N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	**19**
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	**22**

B. **Risorse professionali specifiche**	Prevalentemente utilizzate in…	**Sì / No (specificare)**
Insegnanti di sostegno	Attività in presenza individualizzate e di piccolo gruppo.	**Sì**
	Attività in presenza laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.).	**Sì**
	Attività con la metodologia della Didattica Digitale Integrata o Didattica a Distanza	**NO**
PEA (in compresenza con i docenti di classe)	Attività in presenza individualizzate e di piccolo Gruppo.	**Sì**
	Attività in presenza laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.).	**Sì**

	Attività con la metodologia della Didattica Digitale Integrata o Didattica a Distanza	**No**
Assistenti alla comunicazione	Attività in presenza individualizzate e di piccolo gruppo	**Sì**

Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo "Francesco Berti"
Via Alcide de Gasperi n.15 – 41048 PRIGNANO sulla SECCHIA (MO)

MOIC81500A - codiceAOO - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004912 - 25/06/2026 - IV.1 - U

	Attività in presenza laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**Sì**
	Attività con la metodologia della Didattica Digitale Integrata o Didattica a Distanza	**/**
Tutor (nella Scuola Secondaria di Secondo grado)	Attività in presenza individualizzate e di piccolo gruppo	**/**
	Attività in presenza laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**/**
	Attività con la metodologia della Didattica Digitale Integrata o Didattica a Distanza	**/**
Funzioni strumentali / coordinamento		**Sì**
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		**Sì**
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Sportello "ascolto" con psicologa e pedagogista.	**Sì**
Docenti tutor/mentor	Per tutti i docenti neoassunti.	**Sì**
Altro:	Servizio Civile Universale	**No**
Altro:	Docenti di potenziamento	**Sì**

C. **Coinvolgimento docenti curricolari**	Attraverso…	**Sì / No**
	Partecipazione a GLI (Vicepreside, Docenti di sostegno e Referenti di plesso, Referenti area inclusione, screening, DSA e BES)	**Sì**

MOIC81500A - codiceAOO - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004912 - 25/06/2026 - IV.1 - U

Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLO	**Sì**
	Rapporti con famiglie	**Sì**
	Tutoraggio alunni	**No**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**Sì**
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	**Sì**
	Partecipazione a GLO	**Sì**
	Rapporti con famiglie	**Sì**
	Tutoraggio alunni	**Si**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**Sì**
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	**No**
	Partecipazione a GLHO/ GLO	**Sì**
	Rapporti con famiglie	**Sì**
	Tutoraggio alunni	**No**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**Sì**
	Altro:	

MOIC81500A - codiceAOO - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004912 - 25/06/2026 - IV.1 - U

D. **Coinvolgimento personale ATA**	Assistenza alunni disabili	**Sì**
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	**No**
	Partecipazione a GLHO/GLO	**No**
	Altro:	
E. **Coinvolgimento famiglie**	Informazione / formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	**Sì**
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	**Sì**
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	**Sì**
	Partecipazione a GLHO/ GLO	**Sì**
	Altro:	
F. **Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI**	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	**Sì**
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	**Sì**
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	**Sì**
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	**Sì**
	Progetti territoriali integrati	**Sì**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**Sì**
	Rapporti con CTS / CTI	**Sì**

MOIC81500A - codiceAOO - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004912 - 25/06/2026 - IV.1 - U

	Altro:	
G. **Rapporti con privato sociale e volontariato**	Progetti territoriali integrati	**Sì**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**Sì**
	Progetti a livello di reti di scuole	**Sì**
H. **Formazione docenti**	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	**Sì**
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	**Sì**
	Didattica interculturale / italiano L2	**No**
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	**Sì**
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali…)	**Sì**
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	**0**	**1**	**2**	**3**	**4**
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				**X**	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				**X**	

Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo "Francesco Berti"
Via Alcide de Gasperi n.15 – 41048 PRIGNANO sulla SECCHIA (MO)

MOIC81500A - codiceAOO - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004912 - 25/06/2026 - IV.1 - U

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			X		
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					X
Valorizzazione delle risorse esistenti					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					X

Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					

Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

MOIC81500A - codiceAOO - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004912 - 25/06/2026 - IV.1 - U

MOIC81500A - codiceAOO - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004912 - 25/06/2026 - IV.1 - U

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Il **GLO**, ai sensi del decreto interministeriale 182/2020 art. 3, è composto da:

- Dirigente scolastico o suo delegato, che lo presiede;
- referente inclusione scuola infanzia/primaria/secondaria;
- consiglio di classe/team docenti contitolari della classe;
- genitori/tutore dell'alunno;
- referente Neuropsichiatria infantile/Unità di valutazione multidisciplinare (UVM) (non ancora attiva);
- assistente all'autonomia/comunicazione/personale educativo.

Modalità operative

Le modalità operative saranno necessariamente diverse nei casi di:

- **alunni con disabilità** (ai sensi della Legge 104/92, Legge 517/77).

Uno dei genitori, o chi esercita la potestà genitoriale, deve presentare all'atto dell'iscrizione scolastica la documentazione rilasciata dal Servizio Sanitario Nazionale (il verbale di accertamento della disabilità previsto dalla Legge 104/92 con l'eventuale specificazione della gravità e la Diagnosi Funzionale).

La scuola prende atto di quanto indicato e procede alla richiesta dell'insegnante di sostegno e ove è richiesto della PEA. Una volta avviato l'iter di certificazione, il GLO si riunisce e redige il PEI. Con l'anno scolastico in corso, è stata introdotta per la prima volta l'adozione del PEI digitalizzato, segnando il passaggio della sua gestione e implementazione direttamente sulla piattaforma SIDI.

Le scadenze sono:

- per il PEI iniziale il 31 Ottobre;
- per eventuali modifiche si possono fare nel corso dell'anno con la verifica intermedia entro il 30 Aprile;

MOIC81500A - codiceAOO - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004912 - 25/06/2026 - IV.1 - U

- la verifica finale del PEI va redatta entro il 30 Giugno;
- il PEI provvisorio, nel caso arrivino certificazioni nel corso dell'anno, va redatto entro il 30 Giugno.

-alunni con "disturbi evolutivi specifici" (ai sensi della Direttiva ministeriale BES 27/12/2012)
Con questo termine si intendono, oltre ai disturbi specifici dell'apprendimento, dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia, già regolati dalla L. 170/2010 e dal DM 12 luglio 2011, anche i deficit del linguaggio, dell'attenzione, dell'iperattività, della coordinazione motoria, il borderline cognitivo, ma anche altre tipologie di deficit o disturbo, quali la sindrome di Asperger, tutti disturbi soggetti a certificazione dalle ASL. A tutti questi alunni si applicano i benefici previsti dalla normativa vigente previa presentazione, da parte di chi esercita la patria potestà, della documentazione sanitaria. La famiglia richiede alla scuola l'elaborazione del PdP (Piano didattico Personalizzato). Entro il 30 novembre la scuola si impegna ad elaborarlo. Nella predisposizione del documento è fondamentale il coinvolgimento della famiglia con la quale si prevedono incontri periodici in occasione dei colloqui. Nel PdP sono elencate tutte le misure compensative e dispensative che il C.d.C decide di adottare per l'alunno, nonché tutte le strategie didattiche, le metodologie e gli strumenti che si ritengono più opportuni. Sulla base di tale documentazione, nei limiti delle disposizioni vigenti, vengono definite le modalità delle prove e delle verifiche in corso d'anno. La scuola, in associazione con il nuovo Polo DSA di Modena garantisce e attua nell'ultimo anno della scuola dell'Infanzia e nella scuola Primaria un progetto di screening "Star bene a scuola". Questo progetto, nella scuola primaria, consiste nella somministrazione di prove per l'individuazione precoce dei disturbi specifici di apprendimento della letto-scrittura e discalculia. Per i casi risultati a rischio sono previste attività di potenziamento metafonologico e, solo se le difficoltà permangono, si prevede l'invio al Polo.
Il progetto ha un duplice obiettivo:

- rilevare negli alunni difficoltà che possono sfociare in disturbi specifici di apprendimento;

-ricercare metodologie e strategie didattiche atte a migliorare l'apprendimento di tutti gli alunni, personalizzando in questo modo l'insegnamento. Questa attività si avvale, inoltre, della

Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo "Francesco Berti"
Via Alcide de Gasperi n.15 – 41048 PRIGNANO sulla SECCHIA (MO)

collaborazione di una logopedista del Polo che esamina le prove e stabilisce quali alunni sono da potenziare o da inviare per un'eventuale segnalazione.

MOIC81500A - codiceAOO - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004912 - 25/06/2026 - IV.1 - U

MOIC81500A - codiceAOO - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004912 - 25/06/2026 - IV.1 - U

- **alunni con svantaggio socio-economico, linguistico, culturale e disagio comportamentale**

(Direttiva ministeriale 27/12/2012).

Tali tipologie di BES dovranno essere individuate sulla base di elementi oggettivi come, ad esempio, la segnalazione degli operatori dei servizi sociali oppure sulla base di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche. Gli interventi predisposti potranno essere di carattere transitorio. I docenti di classe redigono il PDP e possono richiedere la consulenza del referente dell'inclusione. Le segnalazioni potranno avvenire, naturalmente in corso d'anno, qualora se ne presenti la necessità. Il docente referente, dopo aver esaminato le relazioni dei casi segnalati, con eventuale consulto di esperti della problematica evidenziata, valuterà un primo approccio di intervento.

Soggetti coinvolti: Istituzione scolastica, famiglie, ASL, associazioni ed altri enti presenti sul territorio.

Istituzione scolastica:

- elabora e inserisce nel PTOF azioni e percorsi per aumentare il livello di inclusività e li condivide con tutte le componenti;
- individua procedure interne condivise per la lettura del disagio basate su una prima osservazione dei docenti e sull'intervento di figure di riferimento interne ed esterne (Dirigente, funzione strumentale, docenti di riferimento, psicologo...);
- sensibilizza la famiglia a farsi carico del problema, elaborando un progetto educativo condiviso anche attraverso l'accesso a servizi esterni (ASL e/o servizi sociali);
- cura i rapporti con gli enti locali;
- specialisti privati;
- con i nidi e le scuole secondarie di secondo grado.

Continuità e Orientamento

MOIC81500A - codiceAOO - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004912 - 25/06/2026 - IV.1 - U

Al fine di garantire il diritto alla continuità educativo-didattica e una transizione serena agli alunni con disabilità in uscita dall'Istituto (per completamento del ciclo di studi o trasferimento ad altro istituto), viene definito un protocollo obbligatorio di fine anno.

Nello specifico, si stabilisce che:

- **Incontro di raccordo:** Entro il termine dell'anno scolastico, i docenti di sostegno referenti dell'alunno effettuano, se richiesto, un incontro conclusivo di passaggio di informazioni con i colleghi del grado successivo o del nuovo istituto accogliente, per illustrare il profilo di funzionamento, le strategie metodologiche efficaci e le peculiarità relazionali dell'alunno.
- **Compilazione scheda conoscitiva:** documento che deve essere compilato sia per i nuovi iscritti che provengono da un altro istituto sia in caso di passaggio di grado.
- **Relazione finale cartacea di continuità:** A supporto di tale incontro, e come memoria storica del percorso effettuato, il docente di sostegno redige una dettagliata relazione finale cartacea (corredata, laddove utile, da indicazioni pratiche per la gestione del contesto classe e delle routine).
- **Obbligo di deposito in Segreteria per docenti non di ruolo:** Al fine di scongiurare la perdita di informazioni sensibili dovuta alla discontinuità del personale, **i docenti con contratto a tempo determinato (non di ruolo)** hanno l'obbligo,dopo averla caricata sul registro elettronico, di consegnare e protocollare tale relazione presso la segreteria didattica prima del termine del proprio contratto d'istituto. La segreteria custodirà il documento nel fascicolo personale dell'alunno, rendendolo immediatamente disponibile al nuovo team docente all'inizio del successivo anno scolastico.

Risorse umane d'Istituto

Dirigente Scolastico:

-coordina con le FS, il coordinatore GLI ed i docenti di riferimento le azioni e le strategie attuate per rispondere ai bisogni educativi di tutti gli alunni;

MOIC81500A - codiceAOO - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004912 - 25/06/2026 - IV.1 - U

- detta i criteri generali e formula ipotesi di utilizzo delle risorse;
- decreta la costituzione dei **GLO** per ogni singolo alunno con disabilità per l'elaborazione del PEI;
- convoca e presiede il **GLI**;

-è garante dell'inclusione e coordina l'elaborazione del PAI, il documento della valutazione annuale delle criticità e dei punti di forza degli interventi operati nell'anno trascorso e della predisposizione degli interventi correttivi che saranno necessari per incrementare il livello di inclusione e di funzionamento dell'Istituto nell'anno successivo.

Docente di sostegno:

- partecipa alla programmazione educa-didattica della classe;
- condivide con il CdC/ team docenti, l'assunzione di strategie e tecniche metodologiche inclusive;
- predispone interventi sulla classe e sul piccolo gruppo con metodologie particolari in base alle specificità degli alunni;

- partecipa con il proprio CdC/team docenti alle riunioni del **GLO** per l'elaborazione e le verifiche del PEI per l'alunno con disabilità;

- collabora alla stesura del PDP;
- collabora con il personale educativo assistenziale;
- partecipa alle riunioni del **GLI**.

Figure strumentali per l'inclusione:

collaborano con il Dirigente Scolastico e con il personale della scuola per svolgere:

- azione di coordinamento delle attività previste per gli alunni con BES;
- coordinamento per la stesura del PAI e predisposizione di modulistica;

-predisposizione di eventi di formazione per il personale scolastico e progetti in base ai bisogni educativi emersi nell'Istituto;

Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo "Francesco Berti"
Via Alcide de Gasperi n.15 – 41048 PRIGNANO sulla SECCHIA (MO)

MOIC81500A - codiceAOO - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004912 - 25/06/2026 - IV.1 - U

-creazione di una raccolta di materiali inerenti alle metodologie e alle strategie didattiche fruibili dai docenti;

- azione di accoglienza e tutoraggio dei nuovi docenti ed educatori nell'area sostegno;
- organizzazione delle attività di sostegno;
- convocazione e coordinamento del Gruppo di lavoro nello svolgimento delle varie attività;
- azione di coordinamento con l'equipe medica;
- pianificazione degli incontri scuola-famiglia;
- coordinamento per la compilazione del PdP e del PEI;
- azione di supporto didattico-metodologico ai docenti;
- partecipazione ad attività di formazione sui temi dell'Inclusione.

Coordinatore GLI:

-sostituisce il dirigente nei GLO;
-collabora con il Dirigente per la determinazione dell'organico di sostegno;
-si coordina con l'ente locale;
-cura la documentazione per la richiesta PEA.

Personale ATA:

-collabora con tutte le figure coinvolte nel processo inclusivo.

PEA:

- collabora all'organizzazione delle attività scolastiche per la realizzazione del progetto educativo;
- partecipa ad incontri collegiali su richiesta dei team o Consigli di classe;
- partecipa alla stesura e alle verifiche del PEI nel Gruppo di lavoro operativo (GLO).

Organi collegiali Il Collegio docenti

MOIC81500A - codiceAOO - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004912 - 25/06/2026 - IV.1 - U

- delibera l'approvazione del PAI su proposta del GLI;

-definisce i criteri programmatici proposti dal GLI che mirano ad incrementare il grado di inclusività dell'Istituto all'interno del Piano triennale dell'offerta formativa e di un Piano annuale per l'Inclusione, coerenti fra loro.

Il Consiglio di classe/Team docenti:

-individua casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative;

- rileva alunni con BES di natura socio-economica e/o linguistico-culturale e/o disagio comportamentale;

-produce una dettagliata relazione delle considerazioni psicopedagogiche e didattiche che inducono ad individuare come BES alunni non in possesso di certificazione;

- definisce gli interventi didattico-educativi;

-individua strategie e metodologie utili per facilitare la partecipazione degli studenti con BES al contesto di apprendimento;

- definisce i bisogni dello studente;
- progetta e condivide gli interventi personalizzati;
- individua e propone risorse umane, strumentali e ambientali per favorire i processi inclusivi;
- si occupa della stesura e applicazione di PEI e PDP;
- ricerca la collaborazione tra scuola/famiglia/territorio.

A livello di Istituto la normativa prevede l'istituzione di un gruppo di lavoro per l'inclusione, il **GLI** (DLgs. 13 aprile 2017, n. 66), organismo interistituzionale con il compito di attivare interventi di integrazione ed inclusione scolastica per tutti gli alunni con BES.

Tale gruppo è costituito da:

- Dirigente Scolastico o suo delegato;
- Funzioni strumentali Inclusione;

MOIC81500A - codiceAOO - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004912 - 25/06/2026 - IV.1 - U

- docenti curriculari e di sostegno;
- assistenti per l'autonomia e la comunicazione;
- rappresentanti dei genitori;
- rappresentanti delle Aziende Sanitarie Locali competenti;
- rappresentanti delle Amministrazioni locali.

Il **GLI** svolge le seguenti funzioni:

- rilevazione di tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) presenti nella scuola;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi;
- consulenza e supporto sulle strategie e metodologie di gestione delle classi e confronto sui casi;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;

-raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli **GLO** operativi sulla base delle effettive esigenze;

-elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico. Tale piano, attraverso l'analisi dei punti di forza e di criticità degli interventi posti in essere nell' anno scolastico in corso, consentirà la formulazione, entro il mese di giugno, di un'ipotesi di lavoro per l'anno successivo che, previa approvazione da parte del Collegio dei Docenti, si tradurrà in una specifica richiesta di organico di sostegno, di personale educativo e di altre risorse del territorio e diventerà parte integrante del PTOF dell'Istituto.

Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo "Francesco Berti"
Via Alcide de Gasperi n.15 – 41048 PRIGNANO sulla SECCHIA (MO)

MOIC81500A - codiceAOO - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004912 - 25/06/2026 - IV.1 - U

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Sulla base delle risorse disponibili, si prospettano i seguenti interventi:

- corsi di formazione con esperti in didattica inclusiva, laboratoriale e per competenze;
- utilizzo del personale interno, con formazione specifica, per coordinare gruppi di lavoro e per formare gli altri insegnanti;
- incontri per promuovere la riflessione e la condivisione di buone pratiche;
- autoformazione e collaborazione con altre Scuole, associazioni e/o Università;
- formazione specifica sui DSA per scuola primaria e scuola secondaria.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

In relazione alle modalità di valutazione degli alunni, si fa riferimento al Piano Triennale dell'Offerta Formativa, in cui sono esplicitati i criteri valutativi, tenendo sempre presente la dimensione formativa della valutazione.

Viene promossa la condivisione da parte di tutti i docenti delle metodologie di verifica e valutazione da adottare con gli alunni con disabilità, BES o DSA.

Nella valutazione degli alunni con disabilità (legge 104) si fa riferimento agli obiettivi previsti dal PEI. Per quanto riguarda i DSA e gli altri BES, il documento di riferimento è il PDP.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Le figure professionali che collaborano per il buon funzionamento dell'Istituto sono diverse: docenti curricolari, docenti di sostegno, assistenti educatori e personale ATA.

Gli insegnanti di sostegno promuovono attività individualizzate, attività laboratoriali con gruppi o attività specifiche con gruppi eterogenei di alunni. I docenti di sostegno si riuniscono periodicamente e condividono le modalità di stesura del PEI, si confrontano sui casi e predispongono materiali utili all'inclusione degli alunni.

I docenti curricolari utilizzano metodologie didattiche come il cooperative learning, il tutoring, la didattica metacognitiva, l'approccio laboratoriale, allo scopo di promuovere l'inclusione di tutti gli alunni.

Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo "Francesco Berti"
Via Alcide de Gasperi n.15 – 41048 PRIGNANO sulla SECCHIA (MO)

MOIC81500A - codiceAOO - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004912 - 25/06/2026 - IV.1 - U

Sono particolarmente importanti e da privilegiare i metodi di insegnamento alternativi all'interno dell'aula, in particolare quelli mediati dai pari, per favorire l'apprendimento e l'integrazione degli alunni, specialmente quelli con disabilità.
Tra le tecniche di insegnamento mediato dai pari, spiccano il Cooperative Learning, incentrato su gruppi eterogenei e interdipendenza dei ruoli, il Tutoring, dove un alunno (tutor) insegna a un altro (tutee), e il Peer Teaching, che prevede compiti svolti da studenti con pari capacità cognitive. Queste metodologie migliorano i risultati cognitivi, le relazioni e il benessere psicologico degli studenti.
Affinché l'integrazione sia efficace, è fondamentale che gli insegnanti preparino accuratamente le attività collaborative e predispongano con cura l'ambiente di apprendimento, sensibilizzando la classe alla conoscenza dei punti di forza / debolezza del compagno. Il Cooperative Learning, in particolare, permette di individualizzare l'insegnamento e valorizzare le diverse capacità, promuovendo un clima di collaborazione e rispetto reciproco. Gli insegnanti assumono il ruolo di facilitatori, organizzando le attività e monitorando costantemente il lavoro per assicurare un apprendimento significativo e inclusivo**.**

Il Tutoring e il Peer Tutoring sono strategie pedagogiche che promuovono l'apprendimento collaborativo tra alunni, risultando particolarmente efficaci per studenti "a rischio" o con disabilità. Questo approccio favorisce un'educazione individualizzata e, contemporaneamente, obiettivi di integrazione sociale. La sua forza risiede nel rimettere l'alunno al centro del processo di apprendimento, valorizzandone capacità e interessi.
Nel Tutoring, il tutor (l'alunno che insegna) e il tutee (l'alunno che riceve l'insegnamento) beneficiano entrambi: il tutor consolida le proprie conoscenze e migliora autostima e motivazione, mentre il tutee riceve un supporto personalizzato che potenzia l'apprendimento e le capacità relazionali.
L'insegnante svolge un ruolo chiave nel coordinare, scegliere gli obiettivi e monitora l'interazione, pur lasciando autonomia al tutor. Una variante interessante è il "tutoring a ruoli invertiti", dove anche alunni con difficoltà possono assumere il ruolo di tutor, con notevoli benefici per la loro autostima e il

MOIC81500A - codiceAOO - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004912 - 25/06/2026 - IV.1 - U

rafforzamento delle conoscenze.

Gli educatori, completando l'orario dell'insegnante di sostegno, affiancano l'alunno con disabilità promuovendone le autonomie.
Il personale ATA svolge mansioni di assistenza per gli alunni con disabilità.
L'Istituto è formato da otto sedi e si sottolinea l'importanza di creare occasioni di scambio e strumenti per adottare metodologie di lavoro comuni.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

L'Istituto si impegna a:

- promuovere l'utilizzo dello Sportello psicopedagogico da parte degli insegnanti, delle famiglie e degli alunni;
- intrattenere rapporti periodici con strutture ed operatori psico-socio-sanitari (A.U.S.L.) per condividere e progettare percorsi educativi insieme alle famiglie;
- collaborare con i servizi sociali, secondo un protocollo condiviso con la scuola;
- collaborare con il Comune di Prignano sulla Secchia per progetti di conoscenza e valorizzazione del territorio e dotazione personale PEA;
- mantenere il progetto integrato tra scuola, servizi sociali, Ausl e altro, per migliorare gli interventi educativi sulla disabilità grave e raccordarli con quelli previsti in contesti extrascolastici.

Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo "Francesco Berti"
Via Alcide de Gasperi n.15 – 41048 PRIGNANO sulla SECCHIA (MO)

Partecipazione alle uscite didattiche e viaggi d'istruzione

L'istituto riconosce le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione come momenti fondamentali di socializzazione e di apprendimento formale e informale. Al fine di garantire la piena partecipazione e l'inclusione in sicurezza degli alunni con disabilità (P.E.I.), si stabilisce come priorità organizzativa la presenza del docente di sostegno della classe durante l'intera durata dell'uscita. La programmazione delle visite guidate deve tenere conto della disponibilità del docente di sostegno e, in aggiunta, di una figura educativa di riferimento (es. assistente all'autonomia e comunicazione) regolarmente inserita nel progetto educativo dell'alunno.

Criteri di sostituzione e gestione delle emergenze

Qualora il docente di sostegno titolare sia impossibilitato a partecipare all'uscita didattica, la scuola si impegna a garantire una sostituzione che metta al centro il benessere emotivo e la stabilità dell'alunno. Per prevenire e gestire efficacemente eventuali crisi comportamentali o momenti di forte disorientamento (destabilizzazione), il docente sostituto dovrà essere individuato prioritariamente tra i docenti di sostegno dell'organico dell'autonomia che già conoscono l'alunno, ne intercettano i bisogni comunicativi e hanno familiarità con le strategie di decompressione e gestione della crisi previste nel P.E.I.

Tale docente può essere sostituito da un docente curriculare, purché in possesso del titolo di specializzazione per le attività di sostegno e che abbia già una conoscenza pregressa dell'alunno e delle sue modalità relazionali.

MOIC81500A - codiceAOO - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004912 - 25/06/2026 - IV.1 - U

MOIC81500A - codiceAOO - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004912 - 25/06/2026 - IV.1 - U

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Le famiglie sono portatrici di risorse che la scuola deve valorizzare per costituire una rete di scambi comunicativi e responsabilità condivise.

La scuola condivide con le famiglie, attraverso un' informazione chiara, finalità e contenuti, strategie educative e modalità di azione per permettere una crescita equilibrata degli alunni.

La famiglia partecipa e collabora attivamente, possibilmente, alla vita scolastica, ai momenti formativi e alle assemblee di classe, nonché agli incontri calendarizzati per monitorare l'andamento educativo-didattico.

Inoltre la famiglia viene coinvolta nella stesura del PEI (all'interno dei GLO) e dei PDP, accordandosi sui reciproci compiti e responsabilità.

Protocollo per la somministrazione e il monitoraggio dei farmaci a scuola / Gestione delle emergenze

L'inclusione e la sicurezza degli alunni con disabilità o con bisogni educativi speciali richiedono una costante sinergia tra la scuola e le famiglie. Per garantire la massima tutela della salute dell'alunno e permettere al team dei docenti di essere preparato a gestire tempestivamente ed efficacemente eventuali situazioni di crisi, è fondamentale conoscere il quadro terapeutico dell'alunno, anche qualora i farmaci vengano assunti al di fuori dell'orario scolastico.

La continuità o la variazione terapeutica (inclusa la sospensione o il cambio di orario di un farmaco) possono infatti influire sullo stato emotivo, comportamentale e fisico dell'alunno, aumentando o modificandoli rischio di crisi (es. crisi convulsive, comportamentali, picchi glicemici ecc.).

La conoscenza precisa di questi elementi permette al corpo docente di ottimizzare le misure di vigilanza e di primo intervento più idonee.

Si richiede alle famiglie degli alunni interessati di comunicare tempestivamente alla scuola:

- **Tipologia di farmaco** assunto dall'alunno (nome commerciale e/o principio attivo).
- **Frequenza di assunzione** (quante volte al giorno/settimana viene somministrato).

· **Orario preciso di assunzione** (con particolare attenzione ai farmaci presi prima dell'ingresso a scuola o durante le ore scolastiche).

· **Eventuali effetti collaterali noti** o segnali precoci che indicano una possibile crisi legata al farmaco o alla sua eventuale mancata assunzione.

La famiglia si impegna altresì a comunicare con massima urgenza qualsiasi variazione della terapia o l'eventuale mancata assunzione domiciliare del farmaco (ad esempio, se l'alunno non ha assunto la dose mattutina prima di uscire di casa), affinché i docenti di classe e di sostegno possano innalzare il livello di osservazione e prevenzione.Tali misure saranno comunicate alle famiglie ad inizio anno scolastico.

MOIC81500A - codiceAOO - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004912 - 25/06/2026 - IV.1 - U

MOIC81500A - codiceAOO - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004912 - 25/06/2026 - IV.1 - U

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi Grazie alla formazione continua in servizio, al lavoro in team e alla riflessione sulla pratica didattica, il nostro Istituto si impegna a promuovere una didattica inclusiva e a costruire una comunità professionale orientata all'innovazione e alla condivisione di buone pratiche. Alla scuola primaria si continueranno ad effettuare gli screening per l'individuazione precoce dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento. In tutte le scuole si continueranno a offrire opportunità legate a esperienze concrete: uscite didattiche, attività sportive con esperti, esperienze teatrali, musicali, laboratoriali, percorsi dedicati alla conoscenza e al controllo delle emozioni. Ci si propone di potenziare l'uso e l'alternanza di linguaggi e modalità di lavoro diversi durante le lezioni, in funzione dei diversi stili di apprendimento che caratterizzano gli studenti.
Valorizzazione delle risorse esistenti L'Istituto individua personale con formazione e competenze specifiche al fine di affidare la progettazione di percorsi formativi e lo svolgimento di ruoli all'interno della realtà scolastica. L'Istituto si impegna a incrementare l'uso di computer, tablet e LIM nella prassi didattica quotidiana e a raccogliere la documentazione relativa a esperienze educative inclusive, come patrimonio comune a cui attingere. Si può prevedere, su richiesta, l'assegnazione di un device per ogni alunno BES da utilizzare in classe, sotto la responsabilità del docente di sostegno.

MOIC81500A - codiceAOO - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004912 - 25/06/2026 - IV.1 - U

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Per incrementare e distribuire in modo equo le quote di finanziamento, l'Istituto si propone di:

- effettuare una ricognizione costante e attenta delle possibilità di finanziamento pubbliche;
- ricercare ulteriori finanziamenti per la realizzazione di progetti specifici.

Rispetto alle risorse umane, l'Istituto si prefigge di:

- effettuare scelte per garantire la continuità didattica ed educativa e contenere la frammentazione degli interventi in un contesto già svantaggiato (territorio montano con otto sedi decentrate, alunni disabili e risorse da suddividere su più sedi distanti tra loro);
- promuovere i rapporti con le associazioni, gli enti locali, ecc.
- coinvolgere le famiglie, soprattutto quelle degli alunni stranieri, disabili, BES e DSA, nel processo di inclusione.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

L'accoglienza rappresenta un momento cruciale: per i futuri alunni vengono progettati in modo attento percorsi di continuità, per permettere a tutti di vivere con meno ansia e paura il passaggio da un ordine di scuola all'altro.

Per quanto riguarda gli alunni disabili dell'Istituto, si pone una forte attenzione nel passaggio, promuovendo azioni specifiche per un accompagnamento graduale dell'alunno nel nuovo ambiente.

Nel passaggio:

- tra nido e scuola dell'infanzia sono previsti colloqui tra docenti ed educatori, con le famiglie ed eventualmente con i referenti sanitari.
- tra scuola dell'infanzia e scuola primaria sono previsti incontri e colloqui specifici tra i docenti dei due ordini scolastici, con le famiglie ed eventualmente con i referenti sanitari.
- tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado, i professori incontrano i docenti delle classi quinte per uno scambio di informazioni.
- tra Scuola secondaria di primo grado e Scuola secondaria di secondo grado, vengono

promosse specifiche attività di orientamento e non manca un confronto costante con le famiglie, soprattutto relativamente agli alunni con disabilità, al fine di permettere una scelta consapevole e lo sviluppo di un proprio progetto di vita futura.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 17/06/2026 Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 23/06/26 verbale. n. 54

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.ssa Pia Criscuolo
(Firmato digitalmente ai sensi del c.d.
Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse)

MOIC81500A - codiceAOO - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004912 - 25/06/2026 - IV.1 - U